



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Autorizzazioni Ambientali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0353107 27/07/2020 10,09

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : IMI S R L ED ALTRI

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020



IMI s.r.l.
Via Difesa 5
Roccarainola (NA)
imi@arubapec.it
nando.ferranti@cgn.legalmail.it

e p.c.

Giunta Regionale della Campania
UOD 50 07 13
Servizio territoriale provinciale Napoli
uod.500713@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
UOD 50 18 06
Genio civile di Napoli
uod501806@pec.regione.campania.it

Parco Regionale del Partenio
parcopartenio@pec.it

Distretto Idrografico dell'Appennino
Meridionale
**protocollo@pec.distrettoappenninomer
idionale.it**

Comune di Roccarainola
protocollo.roccarainola@pec.it

Comunità Montana Partenio – Valle del
Lauro
**protocollo.cmparteniovallodilauro@pe
c.it**

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Oggetto: CUP 8663 – Istanza per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 integrata con la Valutazione di Incidenza relativamente al progetto di "Coltivazione e ricomposizione ambientale superfici assentite ex art. 36 L.R. 54/85 e allineamento fronti di cava di calcare Signorina-Difesa nel Comune di Roccarainola" – Proponente IMI S.r.l. – **RICHIESTA INTEGRAZIONI.**



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Autorizzazioni Ambientali

Il Dirigente

Ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 3.2.2 degli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680 del 07/11/2017, si chiede di trasmettere le seguenti integrazioni/chiarimenti.

In premessa si chiede alla ditta di chiarire le motivazioni alla base dell'adeguamento progettuale richiesto soppesando non solo gli aspetti paesaggistici e economici ma anche quelli ambientali – naturalistici in relazione alla consistente perdita di habitat di interesse comunitario prevista dal nuovo progetto. E' necessario che gli studi ambientali effettuati siano integrati con una valutazione adeguata di tutte le alternative possibili, compresa l'alternativa 0 consistente nel procedere secondo l'autorizzazione già in essere. Tale analisi delle alternative deve essere effettuata non solo in termini qualitativi ma, laddove possibile, quantitativi, commisurando costi e benefici di ciascuna scelta e confrontando la perdita di habitat prevista dal progetto così come autorizzato e quella prevista a seguito dell'adeguamento.

Si chiede, inoltre, di:

- Produrre una ortofoto attuale su cui siano visibili i confini del progetto già autorizzato e quello del progetto a farsi (l'ortofoto presente nello Studio di Incidenza non è la più recente disponibile);
- Fornire stralcio cartografico e delle Norme Tecniche di Attuazione del PUC di Roccarainola riferito alla zonizzazione interessante l'area oggetto del nuovo intervento. Chiarire se c'è conformità urbanistica e in caso contrario quali sono le procedure da mettere in atto perché tale conformità sia perseguita;
- acquisire e trasmettere il Sentito del Parco Regionale del Partenio in quanto l'area di intervento ricade all'interno di tale area protetta regionale.
- analisi degli effetti cumulativi derivanti dalle attività presenti nell'area prendendo in considerazione anche altre attività localizzate nello stesso contesto ambientale e territoriale;
- analisi del traffico veicolare indotto ed effetti sulle emissioni, derivanti dall'intervento in oggetto.

Con specifico riferimento allo studio di Incidenza si richiedono le seguenti integrazioni:

- considerato che nello studio di incidenza è dichiarato che *"nelle aree interessate è stata rilevata la presenza dell'Habitat 6210(*) Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Gli interventi che saranno previsti in tali aree provocheranno l'asportazione di soprassuolo e conseguente escavazione di materiale lapideo, con perdita di Habitat 6210(*), per una superficie pari a circa 1,38 ha. Non essendo disponibile una cartografia degli Habitat per il sito in oggetto, la stima della superficie è stata effettuata attraverso sopralluoghi e restituzione cartografica in ambiente GIS"* e che *"all'interno dell'area oggetto di intervento di ampliamento della coltivazione della cava, è stato segnalato l'Habitat 6210, costituito da xerobrometi si presentano con copertura discontinua, talora in mosaico con vegetazione di gariga. Le fitocenosi osservate non presentano popolazioni di orchidacee al loro interno, quindi l'habitat non si configura come di tipo prioritario"*, si chiede di chiarire se per l'analisi della vegetazione presente è stato fatto anche un confronto con la Carta della Natura ARPAC - ISPRA e con eventuali carte degli habitat presenti nella documentazione del Piano del Parco del Partenio; si chiede, inoltre, quanti sopralluoghi siano stati effettivamente effettuati e in quali mesi dell'anno per poter dichiarare con certezza l'assenza di orchidee nell'area. Considerato che è stato dichiarato che l'area di intervento è interessata dall' habitat 6210 chiarire in che maniera sarà perseguito l'obiettivo di conservazione sito – specifico "mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220" e in che modo si



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Autorizzazioni Ambientali

Il Dirigente

ritiene siano rispettate le seguenti misure di conservazione riportate nel DM Ambiente 17/10/2007 e nella Delibera di Giunta Regionale n. 795/2017:

- divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi
- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (6210, 6210pf, 6220) negli habitat 6210, 6210pf, 6220
- è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6210, 6210pf, 6220)
- chiarire in che maniera i nuovi scavi da effettuare a seguito dell'adeguamento richiesto, a monte della zona già in fase di ricomposizione influenzeranno quest'ultima area in termini di polveri, rumori e disturbo alle specie vegetali ed animali che nel frattempo hanno colonizzato la zona;
- chiarire se sono già previste misure di compensazione atte a bilanciare la perdita di habitat prevista, da concordare con il soggetto gestore della Zona Speciale di Conservazione (Parco Regionale del Partenio);
- valutare la conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti sul territorio, con particolare riferimento al Piano del Parco adottato e alla Valutazione di Incidenza svolta nell'ambito del PRAE.

Si rammenta che lo Studio Preliminare Ambientale può essere integrato con opportune condizioni ambientali come definite all'art.5, comma 1 lettera o-ter del Dlgs152/2006 atte a evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi; tali condizioni dovranno essere formulate secondo le indicazioni di cui all'allegato 1.B degli "INDIRIZZI OPERATIVI E PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IN REGIONE CAMPANIA" di cui alla DGR n. 680/2017. Si rammenta che le condizioni ambientali rispondono alla logica di dover prevenire ed evitare quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti significativi e negativi e devono essere diretta conseguenza di un evidenziato rischio di impatto significativo e negativo riportato nello Studio preliminare ambientale. Esse devono rispondere a criteri di verificabilità e devono essere chiaramente declinate onde stabilire quale sia l'oggetto del controllo e consentire la corretta individuazione dell'Ente/Amministrazione deputato allo stesso. Qualora, come nel caso in esame, misure di mitigazione o condizioni ambientali siano inserite all'interno degli studi ambientali condotti è necessario che vengano riproposte nella forma di cui all'Allegato 1.B.

Infine, si segnala al Parco del Partenio, che legge per conoscenza, che al momento, considerata l'emergenza sanitaria ancora in atto e i termini perentori della procedura in esame, non risulta possibile effettuare un sopralluogo propedeutico per verificare le condizioni dell'area di intervento. Si rimanda la decisione circa l'opportunità di effettuare tale sopralluogo a data da destinarsi, eventualmente a seguito del riscontro del proponente alla richiesta di integrazioni.

La documentazione e/o i chiarimenti di cui sopra dovranno essere trasmessi allo scrivente Ufficio entro **45 gg.** dalla ricezione della presente in formato digitale (n. 3 copie) secondo le indicazioni dell'Allegato 1.A ai citati



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Autorizzazioni Ambientali

Il Dirigente

Indirizzi Operativi VIA. La sola nota di trasmissione - che dovrà riportare espressamente il riferimento al **CUP 8663** - anche in formato cartaceo (n. 1 copia). Tutta la documentazione dovrà essere debitamente datata e firmata dall'estensore.

Qualora il proponente non provveda a trasmettere la documentazione e/o i chiarimenti richiesti entro il termine stabilito, la domanda si intenderà respinta e l'istanza archiviata, senza preavviso e senza possibilità di recesso. Alla scadenza del termine stabilito, quindi, laddove non vi sia stato riscontro da parte del proponente, questo Ufficio trasmetterà a quest'ultimo - e, per debita conoscenza, a tutti i soggetti interessati - la sola comunicazione di avvenuta archiviazione dell'istanza.

Si rammenta altresì che il proponente, ove lo ritenesse necessario, può presentare motivata richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Lo scrivente Ufficio potrà accordare tale richiesta, se opportunamente motivata, per una sola volta e per un periodo non superiore a 90 giorni.

La documentazione relativa all'istanza in parola e le osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2016 e ss.mm.ii. sono reperibili alla pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8663_prot_2020.60974_del_30-01-2020.via

CUP 8663
geol. Stefania Coraggio

dott.ssa Gemma D'Aniello

Avv. Simona Brancaccio